

FAQ 1

Si riportano di seguito i quesiti con le risposte elaborate dall'Ente Committente

Quesito:

1-dallo schema di convenzione.

a) Articolo 3 comma3. Lo schema di convenzione prevede che per lo svolgimento del servizio dovrà essere messo a disposizione idoneo sportello, anche non esclusivamente dedicato alle operazioni di Tesoreria Comunale, in cui dovranno essere svolte tutte le operazioni previste nella convenzione stessa, compresa quindi anche la "cassa". In considerazione del fatto che il modello organizzativo della banca concorrente prevede una struttura dedicata alla cura ed al presidio dei servizi di tesoreria e cassa che, fisicamente, ha sede in altro luogo rispetto alla filiale di prossimità dell'Ente, si chiede se tale accorgimento organizzativo sia compatibile con quanto atteso dal Comune. Inoltre laddove si fa riferimento alle operazioni di "cassa", si chiede, anche al fine di valutare gli impatti sulla rete delle filiali, di conoscere la frequenza, il numero e la tipologia delle operazioni (incassi e pagamenti) disposti in contanti.

Risposta: Si ritiene l'accorgimento organizzativo prospettato compatibile con la Convenzione, ferma restando la presenza obbligatoria di un idoneo sportello, situato nel territorio comunale di Buggiano, o comunque nel raggio di 10 km di distanza dalla sede municipale, anchenon esclusivamente dedicato alle operazioni di tesoreria comunale ed il cui accesso sia privo di barriere architettoniche, in cui sia possibile effettuare le operazioni di incassi e pagamenti disposti in contanti.

Per quanto riguarda la frequenza delle operazioni disposte in contanti, gli ultimi dati annuali sono di n. 30 pagamenti relativi a contributi sociali a famiglie e n. 22 incassi relativi in parte a riversamento saldi agenti contabili e in parte a canoni periodici di affitto.

Quesito:

Sempre in relazione alle previsioni di cui all'articolo 3, si chiede conferma che al Tesoriere non sia richiesto di svolgere il ruolo di banca tramite nei confronti della piattaforma SIOPE+.

Risposta: Tale servizio è esterno alla convenzione in oggetto.

Quesito:

Per quanto riguarda le previsioni di cui all'articolo 3 comma 21, si ritiene utile precisare che al momento le uniche tipologie di POS integrabili al nodo dei pagamenti sono quelle per POS cordless e da tavolo. Si chiede pertanto che, per quanto riguarda l'impegno previsto a carico del Tesoriere per l'attivazione del POS con possibilità di utilizzo mobile/portatile, si faccia riferimento al POS cordless ovvero, nel caso si faccia riferimento a tipologie GSM/GPRS, l'impegno previsto a carico del Tesoriere si intenda efficace solo in un secondo momento non appena sarà resa possibile l'integrazione al nodo dei pagamenti anche per queste tipologie di POS.

Risposta: Si ritiene che al momento in cui sarà possibile l'integrazione al nodo dei pagamenti anche a tipologie GSM/GPRS, l'ente potrà richiedere tale impegno al Tesoriere, mentre nell'attesa potrà essere richiesta la tipologia cordless.

Quesito:

Articolo 5 Durata. Si legge che la convenzione potrà essere rinnovata. Si rileva che nell'avviso pubblicato per raccogliere le manifestazioni di interesse non se ne fa menzione così come nella stima del valore attribuito al

contratto. Si chiede pertanto se:

- la previsione del rinnovo di cui all'articolo 5 dello schema di convenzione, sia da considerarsi un refuso;
- in caso contrario, se l'avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse debba conseguentemente essere integrato da tale previsione così come il valore attribuito al contratto; inoltre si chiede se il rinnovo debba intendersi d'intesa tra le parti.

Risposta: Si conferma che, per quanto riguarda la nozione di "rinnovo" trattasi di refuso.

Quesito:

articolo 7. Riscossioni. Comma 13. In considerazione del fatto che il Tesoriere, ai sensi di quanto previsto al precedente comma 6, è tenuto ad accettare i versamenti a favore del Comune, si chiede conferma che quanto previsto al comma 13 faccia riferimento a versamenti effettuati direttamente in tesoreria per i quali è previsto esclusivamente il rilascio di quietanza a favore degli utenti: non sono cioè apposti timbri con "pagato" sulla documentazione presentata dagli utenti.

Ne consegue che, per quanto previsto al successivo comma 15, per ogni riscossione effettuata in Tesoreria viene rilasciata una quietanza agli utenti.

Si chiede se tali modalità siano considerate compatibili con quanto atteso dal Comune.

Risposta: Tali modalità risultano compatibili con quanto atteso dal Comune.

Quesito:

Articolo 26. Tracciabilità. In considerazione del fatto che il cosiddetto "regime di tracciabilità attenuato" trova applicazione in tutti i casi di gestione di servizi di tesoreria a favore di enti locali, si chiede conferma che gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento e che dunque quanto previsto a proposito del conto dedicato possa considerarsi come non apposto.

Risposta: Si conferma che gli obblighi di tracciabilità possano considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento, come previsto dal punto 3.2 della Delibera ANAC 556/2017.

Si chiedono inoltre, se possibile, già in questa fase, le seguenti informazioni:

- Numero dei mandati e delle reversali anno 2020;
- Se negli ultimi due anni il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa. In caso affermativo si chiede di indicare per quali importi (importo medio anno)
- Se sono già attivi POS. In caso affermativo si chiede di conoscere i volumi transati nell'anno 2019 e nel 2020;
- Se è già attivo il sistema di riscossione tramite SDD. In caso affermativo per quale tipologia di entrata ed il numero delle disposizioni anni 2019 e 2020;
- Se risultano titoli da custodire e amministrare. In caso affermativo si chiede di conoscere la tipologia ed il loro controvalore;
- Se il Comune ha in corso pignoramenti. In caso affermativo si chiede di conoscerne gli importi.
- il nome della software house di riferimento.

numero ed importo delle reversali incassate 2020 n.1671 importo € 14.281.132,41

numero ed importo dei mandati pagati 2020 n. 1897 importo € 13.655.587,57

Il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa negli ultimi 2 anni e gli importi medi registrati sono Euro 519.066 per il 2019 ed Euro 705.943 per il 2020.

Sono già attivi POS. Volumi transati Euro 28.309 anno 2019 e 51.840 anno 2020.

Il sistema riscossione tramite SDD è attivo per le entrate da servizi scolastici (mensa, trasporto). Numero disposizioni anno 2019 n.245 in 9 flussi, anno 2020 n. 108 in 6 flussi.

Non risultano titoli da custodire e non sono in corso pignoramenti. L'attuale software house per la contabilità finanziaria è HALLEY.